

Chiari: Gueye e la Oggioni le stelle del Grand Prix del mezzofondo

Parecchi big delle specialità alla riunione organizzata dal S. Rocchino in memoria di Cesare Pettinari

Atletica

Mario Nicolello

CHIARI. Gradevole serata di atletica con la nona edizione del Grand Prix del mezzofondo Memorial Cesare Pettinari. La manifestazione, organizzata dall'Asd Club Sportivo San Rocchino, con il patrocinio del Comune e in collaborazione col Comitato provinciale Fidal Brescia, si è disputata nel ricordo di Cesare Pettinari, che insieme a Vittorio Brunetti, attuale numero uno del sodalizio cittadino, la ideò e

portò avanti. Il montepremi e l'importanza dei titoli in palio hanno attirato i migliori specialisti delle singole distanze, con una partecipazione di alto livello tecnico.

A fine serata il Trofeo Bonomi Group per la miglior prestazione maschile è finito a Mamadou Gueye, mentre per la miglior prestazione femminile Silvia Oggioni ha ricevuto il Trofeo Sifral.

Sono stati proprio 400 maschili e 3000 femminili il piatto forte del meeting. Nel giro di pista i favoriti erano Mamadou Gueye (Bergamo Stars), Andrea Blesio (Pro Patria Milano) ed Edoardo Zubani (Atl. Chiari 1964 Lib.). L'ha spuntata il primo che ha chiuso in



Cinquemila. Il vincitore François Marzetta (Fiamme Oro Padova)



San Rocchino. Da sinistra Bianchi, Ez Zaki e Copeta

48"40, precedendo Zubani (49"42) ed Enrico Riccobon (Athletic Club Belluno, 49"55).

Nei 3000 donne si attendeva una buona prova da Chiara Spagnoli (Atl. Brescia), che chiudendo in 9'39"94, si è dovuta accontentare del secondo gradino del podio alle spalle di Silvia Oggioni (Pro Sesto Atletica) vincitrice in 9'28"88. Terza Isabel Mattuzzi (Us Quercia Trentigra- na, 9'45"90).

Di rilievo comunque anche le altre gare. A cominciare dai 5000 maschili dove si è imposto François Marzetta delle Fiamme Oro Padova (14'29"85), precedendo in volata Abdellah Zahouan dell'Atletica Atl. Chiari (14'29"94). Terzo posto per l'ancora promessa Nadir Cavagna dell'Atletica Valle Brembana (14'31"65). Fuori dal podio, ma comunque autori di una buona gara, Diego Avon, Mohammed Morchid, Federi-

co Maione, Stefano Ghenda e Ademe Cuneo.

Nei 3000 allievi nella sfida tra Massimo Torghelè (Quercia Trentingrana), Fabrizio Piromalli (Atl. Vallecamonica) e Niccolò Guatà (San Rocchino), è spuntato a sorpresa Enrico Vecchi dell'Atletica Rodingo Saiano (9'18"30).

Stesso discorso nel doppio giro di pista dove gli atleti Mattia Picello (Atletica Brugnera Friulintagli) e Simone Soncina (Atl. Rezzato) sono stati messi in fila da Alessandro

Dal Ben (Atletica Insieme New Foods), che ha chiuso gli 800 in 1'55"44.

Pronostico rispettato invece negli 800 femminili dove Sofia Giobelli (Fondazione M. Bentegodi) si è imposta nettamente in 2'11"70. Infine nei 400 donne successo di Michela Pellanda dell'Atletica Brescia (59"83) davanti alla compagna Francesca Baruzzi (1'01"16). //

Piatto forte i 400 maschili e i 3000 donne. La Oggioni ha battuto la Spagnoli (Atletica Brescia)